

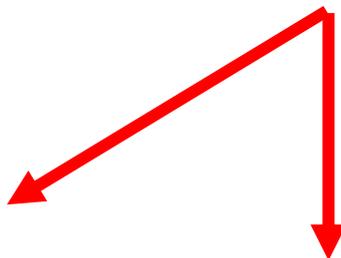
IN BREVE n. 31 - 2023
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

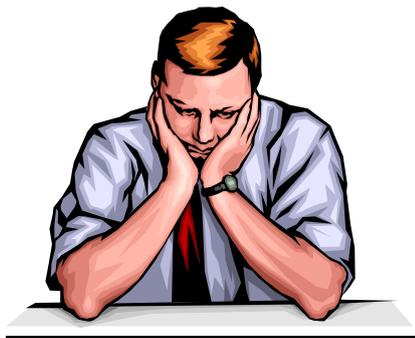
LA PENSIONE DI REVERSIBILITA'

- La pensione di reversibilità spetta ai familiari superstiti.
- La percentuale reversibile dipende dal grado di parentela.
- L'importo della rendita è ridotto se il superstite percepisce altri redditi.
- Le percentuali di riduzione della pensione dipendono dall'ammontare dei redditi aggiornati ogni anno.
- **Anche la pensione di reversibilità è soggetta all'IRPEF.**
- **L'aliquota Irpef della pensione di reversibilità è quella marginale sul cumulo totale dei redditi imponibili.**

La Corte dei Conti nel Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica 2021 ha chiesto di ripensare al sistema di tassazione delle pensioni, denunciando il persistere di «sbilanciamenti» sui redditi medi nonché **«andamenti irregolari e distorsivi delle aliquote marginali effettive»**.



Nel disegno di legge delega sulla riforma fiscale all'articolo 3 riguardante la *Revisione del sistema di imposizione personale sui redditi*, al punto 1.b2 si legge:
«ridurre gradualmente le variazioni eccessive delle aliquote marginali effettive derivanti dall'applicazione dell'Irpef».



NO COMMENT !!!

AGENZIA DELLE ENTRATE - RIPARTIZIONE SUPERBONUS IN DIECI

ANNI da la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

È vero che per le spese pagate nel 2022 per gli interventi edilizi che danno diritto al Superbonus è possibile allungare il periodo per usufruire delle detrazioni fino a 10 anni?

Risponde Paolo Calderone

Si conferma che l'[articolo 2](#) del decreto legge n. 11/2023 (comma 3-*sexies*), introdotto dalla legge di conversione n. 38/2023, ha previsto la possibilità per le spese sostenute nel 2022, relativamente agli interventi ammessi al *Superbonus*, di ripartire la detrazione, a scelta del contribuente, in dieci quote annuali di pari importo (invece che in quattro) a partire dal periodo d'imposta 2023. Si ricorda che l'opzione deve essere esercitata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2023 (cioè quella che si presenterà nel 2024) ed è irrevocabile. Inoltre, per poter esercitare l'opzione non deve essere stata indicata nella dichiarazione dei redditi da presentare nel 2023 la rata di detrazione relativa al periodo d'imposta 2022 ([articolo 119](#), comma 8-*quinqüies*, del decreto legge n. 34/2020).

INPS - COMPILAZIONE FLUSSO UNIEMENS CONGEDO PARENTALE, CONGEDO DI PATERNITÀ E PERMESSI PER DISABILITÀ da DplMo – fonte:

Inps

L'INPS, con il messaggio n. 2821 del 28 luglio 2023, sostituisce il [messaggio n. 2788 del 26 luglio 2023](#) in merito alla **compilazione del flusso UniEmens** per quanto riguarda il **congedo parentale**, il **congedo di paternità obbligatorio** e i **permessi per disabilità**, come modificati dal [decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105](#).

Vedasi anche

- [messaggio n. 659/2023](#)
- [circolare n. 39/2023](#)
- [circolare n. 45/2023](#)
- [circolare n. 122/2022](#)

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 2821 del 28.07.2023 (documento 172)

INAIL - ASSICURAZIONE GIORNALISTI EX INPGI / SERVIZIO ONLINE

L'Inail, con la [istruzione operativa del 27 luglio 2023](#), comunica che il servizio online “Contributi giornalisti periodo transitorio > Richiesta codice ditta per denunce mensili/Variazioni anagrafiche” sul portale www.inail.it è stato implementato con due nuove sezioni relative alla comunicazione di sospensione dall'obbligo assicurativo o di cessazione del codice ditta.

La comunicazione può essere effettuata dal legale rappresentante/titolare dell'azienda/datore di lavoro soggetto assicurante o da un suo dipendente, ovvero da un consulente del lavoro o altro intermediario legittimato a svolgere adempimenti in materia di lavoro per i lavoratori subordinati nei confronti dell'Inail, che ha ricevuto mandato dal datore di lavoro o da un suo delegato.

Per effettuare la variazione è necessario indicare, oltre al codice fiscale, anche il PIN a suo tempo comunicato.

Leggi anche

- [istruzione operativa n. 596 del 20 gennaio 2023](#)
- [istruzione operativa del 12 dicembre 2022](#)
- [circolare n. 44 del 2 dicembre 2022](#)

ALLEGATI A PARTE - INAIL Implementazione servizi on line (documento 173)

PIÙ SOSTEGNO AGLI ORFANI: SUSSIDI DALLE ELEMENTARI

ALL'UNIVERSITÀ da Il Giornale della Previdenza - Enpam n. 28 del 28 luglio 2023

L'Enpam aumenta il proprio sostegno agli studenti orfani di medici e odontoiatri, portando a 335 le borse di studio per accompagnarli dalla scuola primaria all'università.

L'estensione degli aiuti agli alunni della scuola elementare e l'incremento degli importi erogati sono le novità del [nuovo bando 2023](#), che si è aperto il 26 luglio.

Lo stanziamento per finanziare i sostegni economici, a cui si accede secondo criteri di reddito e di merito, è stato infatti aumentato e per l'anno scolastico 2023/2024 sfiora il milione di euro.

FINO A 4.650 EURO IN UN ANNO

Il bando riserva 50 borse da 600 euro agli scolari che nell'anno scolastico 2022/2023 hanno frequentato con profitto la scuola primaria.

Altri 40 sussidi da 900 euro sono rivolti a chi ha frequentato la scuola media nell'anno scolastico appena concluso, mentre 60 sussidi di 1.600 euro sono dedicati agli studenti che hanno appena frequentato un anno delle superiori.

Per 25 ragazzi diplomati lo scorso anno con un titolo utile per l'iscrizione all'università è invece prevista una borsa di 2.100 euro, che diventa di 3.150 euro per chi è uscito con il massimo dei voti.

Lo stesso meccanismo di premialità è previsto per gli universitari: in 120 avranno un sussidio da 3.100 euro, che sarà aumentato fino a 4.650 euro per chi nell'anno accademico 2022/2023 si è laureato con lode.

Il bando prevede requisiti di reddito, che sono più favorevoli all'aumentare del numero di componenti del nucleo familiare del richiedente e nel caso siano presenti familiari con invalidità.

Le domande per le borse di studio possono essere trasmesse all'Enpam fino al 20 ottobre, esclusivamente con la procedura online tramite l'[area riservata](#) dal sito web della Fondazione.

L'ENPAM PAGA ANCHE LA RETTA ONAOSI

Come ogni anno, la Fondazione stanziava anche 40 borse di studio per il pagamento delle rette Onaosi per frequentare il convitto di Perugia – rivolte agli studenti delle scuole medie e superiori – e i collegi e centri formativi universitari di Perugia, Padova, Bologna, Torino, Pavia, Napoli e Messina.

La domanda può essere inoltrata fino al 31 agosto, inviando il [modulo](#) presente sul sito dell'Enpam, sia alla Fondazione, tramite posta elettronica certificata, sia alla sede Onaosi di Perugia, per posta.

IN PIÙ LE BORSE ENPAM-BANKITALIA

Le borse di studio sono cumulabili con quelle attivate dalla Banca d'Italia attraverso un fondo gestito dall'Enpam, in favore dei familiari dei medici e degli odontoiatri deceduti a causa del Covid.

Grazie alla convenzione della durata di 5 anni, ogni anno vengono erogate borse di studio **da 500 a 1.500 euro ai figli superstiti**, in età scolare o universitaria fino a 26 anni, di camici bianchi che hanno perso la vita dopo aver contratto il Covid-19 durante lo stato di emergenza.



Orfani

Se sei un orfano di medico o di dentista puoi chiedere una borsa di studio per: le scuole primarie; le scuole secondarie di primo o secondo grado; i corsi universitari di laurea. Questi sussidi sono cumulabili con le altre prestazioni...



Figli di liberi professionisti

Se sei un libero professionista e hai figli che studiano all'università puoi chiedere una borsa di studio all'Enpam. Puoi fare domanda se: sei iscritto alla Quota B; hai un reddito familiare che non supera 6 volte il trattamento minimo Inps. Il...



Collegi di merito

I medici e gli odontoiatri possono chiedere per i propri figli un contributo per la retta dei collegi universitari di merito. L'Enpam dà la precedenza agli iscritti ai corsi in Medicina e Odontoiatria. La borsa di studio non è compatibile...

PENSIONI DI AGOSTO, OCCHIO AGLI IMPORTI a cura di Gd in Il Giornale della Previdenza - Enpam n. 28 del 28 luglio 2023)

Per migliaia di pensionati Enpam l'assegno di agosto sarà più basso di quello di luglio a causa dei conguagli fiscali.

Il ricalcolo estivo riguarda i **titolari di più pensioni** (ad esempio: una pensione Enpam e una Inps). Per loro la legge impone che le imposte siano calcolate dal Casellario centrale gestito da Inps.

Non si tratta quindi di una diminuzione della pensione, ma di una maggiore trattenuta fiscale che Enpam riverserà allo Stato per conto dei singoli pensionati.

QUANTO VERRÀ TRATTENUTO

Nell'85% dei casi il conguaglio sarà fatto tutto ad agosto. In due casi su tre si tratta di un maggior prelievo contenuto entro i 100 euro. Per altri il conguaglio agostano destinato alle casse statali ammonterà a importi più alti, ma solo se la cifra non supera il 40% dell'ultimo bonifico ricevuto.

Nel 13% dei casi, poiché il conguaglio fiscale avrebbe comportato un esborso percentualmente più rilevante, le trattenute sono state rateizzate. Gli interessati hanno ricevuto o riceveranno un'email di avviso ([vedi qui il testo](#)) e potranno consultare il dettaglio delle rate nella propria area riservata ([vedi qui un prospetto d'esempio](#)).

In alcuni casi residuali il conguaglio è stato pari a zero o addirittura, per pochi fortunati, c'è stata una restituzione di tasse da parte dello Stato.

PERCHÉ SONO AUMENTATE LE TASSE

Il conguaglio fiscale a rate riguarda soprattutto chi ha ricevuto una nuova pensione Enpam per la prima volta nel 2022. L'Ente ha infatti cominciato a pagarla come se quello fosse l'unico reddito del pensionato, applicando quindi trattenute fiscali basse o nulle. Dal momento in cui il Casellario centrale dei pensionati comunica l'esistenza di altri redditi, per l'Enpam diventa obbligatorio adeguare la tassazione e recuperare quella dovuta precedentemente.

In tutti gli altri casi, tendenzialmente, le maggiori imposte sono dovute al fatto che a causa dell'inflazione le pensioni sono aumentate. Poiché però gli scaglioni Irpef sono rimasti gli stessi, le imposte sono cresciute.

In sintesi: gli enti previdenziali stanno spendendo di più per pagare pensioni più alte, ma lo Stato incassa più tasse.

FATTURA, DATA DI INCASSO O DI EMISSIONE? da Il Giornale della Previdenza - Enpam n. 28 del 28 luglio 2023 a cura della Redazione - Lettere al Giornale

Nel compilare il modello D per stabilire i redditi prodotti nel precedente anno bisogna considerare la data in cui si incassa la fattura o la data di emissione della stessa (esempio fattura datata 2021 e incasso nel 2022)?

Gentile Dottoressa,

sia quando fa la dichiarazione per pagare i contributi (alla Fondazione Enpam), sia quando fa la dichiarazione per pagare le tasse (all'Agenzia delle Entrate), deve considerare l'anno in cui ha effettivamente incassato la fattura, e non quando l'ha emessa.

Questo si chiama tecnicamente "principio di cassa". Se quindi ha incassato nel 2022, ma la fattura è stata fatta nel 2021, dovrà inserire quel reddito nella dichiarazione che riguarda il 2022, cioè il modello D 2023.

CONTRIBUTI, RATEAZIONI SEMPRE PIÙ CARE da PensioniOggi a cura di Valerio Damiani

<https://www.pensioniooggi.it/notizie/fisco/contributi-rateazioni-sempre-piu-care>

L'Inps aggiorna di nuovo i tassi di interesse per dilazioni e sanzioni civili dopo l'ottavo aumento del costo del denaro stabilito dalla Banca Centrale Europea.

L'interesse annuo sale dal 10,00% al 10,25%.

Dal 2 agosto 2023 sale al **10,25%** il tasso di interesse per la rateizzazione dei debiti contributivi. Lo rende noto l'Inps nella **circolare n. 71/2023** con la quale recepisce la decisione di politica monetaria della Banca centrale europea del 27 luglio che ha aumentato di altri 25 punti base il costo del denaro (il nono aumento consecutivo).

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 71 del 31.07.2023 (documento 174)

NO ATTIVITA' RETRIBUITA IN CONGEDO STRAORDINARIO

Il docente scolastico anche se autorizzato dal proprio dirigente alla libera professione in caso di congedo straordinario non deve esercitare libera professione.

Corte dei Conti del Veneto - sentenza n. 88/2023

PENSIONATI: STUFI DI ESSERE UN BANCOMAT

CHI DIFENDE DAVVERO I PENSIONATI da Start Magazine del 2 agosto 2023
L'intervento di Michele Poerio, Segretario Generale CONFEDIR e Presidente FEDER.S.P.eV.; Stefano Biasioli, Segretario Organizzativo FEDER.S.P.eV. e APS LEONIDA; Roberto Mencarelli, Presidente APS LEONIDA.

Nei giorni scorsi si è sparsa la notizia che ben cinque pensionati di una importante organizzazione sindacale hanno fatto il ricorso contro la parziale rivalutazione delle pensioni che ha colpito i pensionati INPS che percepiscono importi superiori a 4 volte il minimo INPS (circa 2.100 € lordi mensili) come previsto dalla legge finanziaria per il 2023 art. 1, c. 309-310.

Complimenti!

Noi di CONFEDIR, FEDER.S.P.eV. e APS LEONIDA stiamo facendo di più, molto di più.

Noi solo nel Triveneto abbiamo raccolto varie centinaia di pensionati che hanno aderito (pagando!) al ricorso, con il contributo fondamentale di una notissima figura legale dell'Università patavina.

L'ingente documentazione del ricorso, corredata da decine di tabelle contenenti i conteggi dei danni individuali per gli anni 20/23 e 20/24, sarà depositata nelle sedi giurisdizionali competenti a partire dalla prossima settimana.

Poi, pian pianino, sarà la volta dei ricorsi dei soci delle restanti regioni.

Zitti zitti, pian pianino, andremo fino in fondo: in Italia e nella UE.

Sperando di trovare, finalmente, un giudice "equo" che dia ragione a noi ricorrenti, già tartassati dagli anni 2000. Da tutti i governi, di qualunque colore.

Ci sarà pure un giudice "neutro" a Roma o in Europa?

Chi vivrà vedrà!

Ve lo sapremo dire e scrivere.

Michele Poerio, segretario generale CONFEDIR – presidente FEDER.S.P.eV.
Stefano Biasioli, segretario organizzativo FEDER.S.P.eV. e APS LEONIDA
Roberto Mencarelli, Presidente APS LEONIDA

INPS - PRESTAZIONI OCCASIONALI: LE MODIFICHE PER IL SETTORE DEGLI EVENTI

da DplMo - fonte: Inps

L'INPS, con la circolare n. 75 del 3 agosto 2023, illustra le novità normative introdotte nei **settori dei congressi, delle fiere, degli eventi, degli stabilimenti e dei parchi divertimento**, con riferimento alle modifiche apportate, dall'articolo 37 del **decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48**, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, alle **prestazioni occasionali**, previste dall'articolo 54-bis del **decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50**.

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 75 del 3.08.2023 (documento 175)

FRANCOBOLLI ITALIA 2023 - NUOVE EMISSIONI



➤ **Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "Il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato all'Accademia Italiana della Cucina, nel 700° anniversario della fondazione**

- Data di emissione: 29 luglio 2023